

Modena 6/III/72

Caro Massimo,

ti scrivo con molto ritardo e cause di disagio di vari mesi miei contatti telefonici e postali con le compagne di Mo; ho preferito aspettare per vedere qualcosa ed avere informazioni più precise su "fatti" di luglio.

Conclusioni: non è ancora possibile - per ragioni tipografiche - avere che lo scritto sul salario non venisse pubblicato con la tua firma ~~come~~ come Huter ed esplicitazione del dibattito molto nel convegno di Padova - Ho letto le relazioni presentate al convegno di Roma, in parti come quelle elaborate a Padova - quello che non mi va, francamente, è il tentativo di tenere delle scelte che abbiamo fuori fatto (e che mi sembra sostanzialmente corrette) delle incertezze politiche che pretendono d'essere più precise - secondo me qui si possono fare errori molto gravi - Ad esempio: una cosa è l'analisi sul lavoro cosentino e sullo sfruttamento delle donne, sul suo ruolo centrale per il funzionamento del capitale, e un'altra cosa è affermare che la cosentino è già off. una figura politicamente centrale, tanto che potrà funzionare come referente organico tra di altri strati di classe - studenti, disoccupati ecc - quando off. questa figura politica della cosentino l'abbiamo potuta definire solo negativamente - in termini di organizzazione e direzione; una cosa è mettere in rilievo come le decisioni delle lotte operaie, proprio perché tagliavano fuori tutta l'area del lavoro cosentino non potevano che pesare negativamente sulle donne in primo luogo oltre che risolvere incompete per tutte le donne operaie; e un'altra cosa è dimenticare che questi personaggi delle lotte di classe, per nelle loro parzialità, sono poi sempre in grado di determinare, in bene o in male, una situazione politica complessiva dentro cui ci siamo noi come donne, come femministe e che è spesso o è chiodata gli stessi per il nostro intervento ~~con~~ specifico, per le nostre esecuzioni - Altre osservazioni: si non ci si limita ad esibirsi o a discorsi generali, ma si pretende di precisare una linea politica, allora è necessario anche una premessa che dia un quadro sul quadro politico attuale, sul momento, sulle organizzazioni, e vogliamo ritenerci ancora in vita, si gruppi - premesse politiche che secondo me non l'anno ancora in grado di elaborare seriamente.

Questo abbozzo di discorso - tu ci sarai meglio tornare presso
a te stesso - ha questo senso: dal momento che ora è Padova
ritenete giusto questo modo di procedere ad una uscita e
diffusione delle nostre posizioni, è bene che l'insieme delle
relazioni presentate a Roma appaia come contributo e come pro-
posta di lotta femminista di Padova - l'impegno mio - e quello
di tutte le compagne di Mo - è quello di muoversi sul terreno
della sperimentazione delle forme di contatto, di agitazione,
di organizzazione delle donne sul tema del lavoro; solo
se riusciremo a scoperare alcuni punti ~~nel~~ organizzativi,
e potremo fare concretamente il problema di elaborare una
linea, che non siano alcune formule ma indicazioni esistenti
dietro una capacità reale di gestione - Ciao e buone vacanze
(me le fa' for?)

Giuliana